



ISTITUTO
ISTRUZIONE
SUPERIORE



SILVIO CECCATO

MONTECCHIO MAGGIORE
VICENZA

Tel. 0444694721 - Fax 0444809832
C.F. 90009240244 - Cod. Mecc. VIIS007002
www.iismontecchio.it - e-mail: info@iismontecchio.it

Sede principale:

ITC - P.le Collodi, 1
36075 Alte di Montecchio Maggiore

Sedi associate:

IPSCT - Via Veneto, 10 - Tel./Fax 0444696518

IPSIA - Via S. Pio X, 2 - Tel./Fax 0444499610
36075 Montecchio Maggiore

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA (D.M. 388/2003 art. 2)

GRUPPO B

ORGANIZZAZIONE DI PRIMO SOCCORSO (D.M. 388/2003 art. 2)

CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Il CONTENUTO MINIMO è dato dall'*Allegato I* del D.M. 388/2003, da integrare sulla base dei rischi specifici presenti sul luogo di lavoro

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici (a L per il taglio dei vestiti)
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

N.	Presidio di PS (*)	Sede e Luogo in cui è ubicato
I	VALIGETTA PS	Nella portineria di ogni sede

Le dotazioni di PS sono state integrate (per la sede di Piazzale Collodi) da un kit di medicazione da portare nella palestra esterna.

L'incarico di verificare se nelle valigette o nei kit, vi sia del materiale mancante e inoltra l'eventuale ordine di acquisto è dato a:

Sig.ra Meneguzzo Alessandra sede di Piazzale Collodi

MEZZO DI COMUNICAZIONE PER ALLERTARE IL 118

Telefoni fissi o cordless in dotazione dell'istituto.

NUMERO DI ADDETTI

Si veda organigramma pubblicato

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO (Allegato 4 D.M. 388/2003)

Formazione: aziende di tipo B corso di 12 ore

Modulo A: 4 ore

Modulo B: 4 ore

Modulo C: 4 ore

Aggiornamento: corso di 4 ore

L'aggiornamento andrà effettuato **con cadenza triennale**, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

Per il personale formato sull'uso del defibrillatore deve essere prevista l'attività di retraining **ogni due anni**.

RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'addetto PS non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile (reclusione fino a 12 mesi e multa fino a 1.032 euro) qualora non presti soccorso in caso di necessità.

Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'addetto PS, anche se designato e addestrato, non è perciò assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di responsabilità.

Nel caso si sia verificato un **aggravamento del danno a seguito dell'intervento dell'addetto**, questi sarà perseguibile su denuncia del danneggiato e nel caso si dimostri che abbia agito in modo non conforme alle competenze comuni.

E' importante ricordare che l'addetto non e' obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che soccorrere può voler dire anche solo attivare il 118. e impedire spostamenti incongrui.

La responsabilità dell'addetto al PS nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni.

In questo caso la "patria potestà" ricade sul dirigente scolastico e suoi delegati (perciò anche sull'addetto PS), quando i genitori non siano immediatamente reperibili.

Una volta avvisata la famiglia dell'infortunato, nel caso in cui nessuno dei familiari potesse raggiungere la scuola per trasportare l'infortunato in ospedale e se l'urgenza lo permette, la scuola chiamerà il 118 richiedendo il trasporto in ospedale e dunque nessun dipendente della scuola potrà accompagnare l'infortunato in ospedale con i mezzi a propria disposizione.

L'addetto PS, oltre a gestire gli interventi di soccorso, deve:

- valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità;

- conoscere e condividere il piano di primo soccorso definito dal dirigente scolastico;
- tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza (compito specifico di un addetto);
- tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni o dei malori che accadono a scuola;
- tenersi aggiornato sui nuovi prodotti chimici eventualmente utilizzati;
- mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, essendo d'esempio per i colleghi lavorando sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

COMPITI DEGLI INCARICATI DI P.S.

L'incaricato di primo soccorso (P.S.) è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire prontamente ed autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore.

L'addetto al primo soccorso, quando interviene, deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo: ad es. decidere senza condizionamenti se allertare il I.I.8.e impartire, se necessario, indicazioni.

Pertanto il dirigente scolastico deve, non solo riconoscere formalmente il ruolo tecnico specifico dell'addetto PS, ma anche costruire delle procedure organizzative entro le quali l'addetto può agire e che facilitano il suo operato, evitando sovrapposizioni di competenze.

Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di incaricato di P.S.:

a) Gli interventi di P.S. devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di P.S. deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.

b) L'azione dell'incaricato di P.S. è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata.

In ogni caso l'intervento dell'incaricato di P.S. non si esaurisce quando l'infortunato è stato preso dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, ma quando l'infortunato se minore è stato consegnato ai familiari.

c) L'intervento dell'incaricato di P.S. è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.

d) Qualora un incaricato di P.S. riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare l'incaricato del P.S. di sede con compito di controllo, il quale provvede a trasferire la segnalazione alla persona che svolge la funzione di addetto alla gestione dei materiali.

e) In caso di evacuazione simulata e non, tutti gli addetti al P.S. presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

COMPITI DELL'ADDETTO CON COMPITI DI CONTROLLO DEL SERVIZIO DI P.S.

Gli incaricati di P.S. costituiscono un Servizio di P.S. nell'ambito del quale può essere nominato un coordinatore che funge da raccordo tra Servizio di P.S. e SPP.

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti:

- controllare e assicurare la buona conservazione di medicinali salvavita di proprietà personale dei pazienti con particolari problemi
- predisporre l'acquisto del materiale sanitario
- avere a disposizione le schede di sicurezza dei PRODOTTI DI PULIZIA E DEI PRODOTTI CHIMICI
- raccogliere i bisogni di aggiornamento degli incaricati di P.S.
- relazionare e portare le istanze del Servizio di PS alla riunione periodica di prevenzione e protezione

COMPITI DEL PERSONALE IN PORTINERIA e di un incaricato al P.S.

L'addetto alla portineria o il personale di piano attiva la squadra di primo soccorso informando dove è accaduto l'incidente.

In caso di attivazione del **118** il personale di portineria predispone l'apertura del cancello se chiuso, un incaricato del P.S. o un qualsiasi membro del personale autorizzato dal DS o da un suo sostituto assicura che il passaggio per l'ambulanza sia libero e indirizza i soccorritori verso il luogo dell'infortunio.

Il personale di segreteria avviserà i familiari dell' infortunato sull'accaduto.

COMPITI DI CHI (LAVORATORI O ALLIEVI) ASSISTE AD UN INFORTUNIO/INCIDENTE/MALORE

- Avvertono immediatamente la portineria o il personale di piano per l'attivazione dell'addetto al PS.

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

- la portineria o il collaboratore al piano riceve la richiesta di intervento e attiva la squadra di primo soccorso indicando il luogo dell'incidente
- una volta allertato, l'addetto PS prende la valigetta con il materiale di PS e indossa i guanti;
- giunto sul posto, l'addetto al PS **valuta la situazione** e la gravità dell'infortunio o del malore e quindi la decisione della chiamata al **118** (chiamata sempre gratuita anche da cellulare); è bene, se possibile, chiamare il **118** da cellulare in modo da essere vicini al soggetto per poter dare le giuste informazioni ai sanitari (in ogni caso comunicare il numero della scuola e poi se disponibile il proprio numero di cellulare);
- se la causa dell'infortunio agisce ancora, rimuoverla ovvero allontanare l'infortunato;
- attuare misure di sopravvivenza, evitare l'aggravamento delle lesioni anche attraverso una corretta posizione, rassicurare e confortare l'infortunato;

- fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'evento e le prime cure praticate.
- Un membro del personale scolastico libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza.
- **evitare assolutamente di far chiamare indirettamente** in quanto i sanitari hanno bisogno di informazioni precise che quindi possono essere date solo da chi stà vicino all'infortunato. **Si ricorda che il 118 può essere chiamato anche per chiedere consigli.**
- nel caso che, in attesa dei sanitari la situazione determini un intervento diretto, intervenire secondo le istruzioni ricevute, assicurando in ogni momento la propria sicurezza (**PAS: Proteggere sé stessi e l'infortunato, Avvisare, Soccorrere**), ricordando la regola di base di un primo soccorritore: "**PRIMUM NON NOCERE**".
- per nessun motivo è dovuto somministrare farmaci a meno che ciò non sia formalmente richiesto a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'utente con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere. (somministrazione farmaci salvavita vedi procedura allegata)
- in caso di trasporto in ospedale o di malessere tale da consigliare il ritorno a casa, gli addetti al primo soccorso direttamente attraverso la portineria **contatteranno la famiglia** la quale dovrà provvedere a seguire il proprio congiunto in Ospedale o al rientro anticipato a casa.
- un' addetto al Primo Soccorso o altro personale autorizzato dal DS o da un suo delegato, se possibile, **segue** l'interessato in Ospedale e rimanere con lui fino a che non arrivano i famigliari dello studente.
- in caso di malore di persone diabetici, allergici, epilettici ecc di cui si abbia conoscenza attenersi strettamente a quanto previsto dalle procedure indicate dal medico
- chi ha assistito segnalato l'evento, deve recarsi in segreteria per compilare la scheda di registrazione degli interventi di registrazione infortuni/malori.

PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Casi	Lavoratori e allievi	Addetto Primo Soccorso	Segreteria/portineria/ collaboratore scolastico
	Avvertono immediatamente l'addetto PS, direttamente o tramite un collaboratore scolastico o la portineria	Prende la valigetta e accorre sul posto Valuta la situazione e la gravità dell'infortunato <u>Attiva le procedure A, B o C</u>	
<u>A</u> Caso <u>grave e urgente</u>		Telefona al 118 Attiva un altro addetto Assicura eventuali misure di PS Accompagna l'infortunato in ospedale	Libera l'accesso e segnala il percorso all'autoambulanza Avverte i genitori
<u>B</u> Caso <u>non urgente</u> che <u>richiede il ricorso alla struttura ospedaliera</u>		Telefona alla segreteria perché avverta i genitori Richiede un taxi/ambulanza tramite la segreteria (in caso di indisponibilità dei genitori) Accompagna o dispone l'accompagnamento dell'infortunato in ospedale (in caso di indisponibilità dei genitori)	Procura un'auto e collabora ad organizzare il trasporto
<u>C</u> Caso <u>lieve</u> che <u>non richiede il ricorso alla struttura ospedaliera</u>		Pratica le misure di primo intervento in un locale individuato allo scopo, ad esclusione di quegli interventi semplici che possono essere praticati con l'utilizzo del solo materiale contenuto nella cassetta di medicazione.	
Al termine delle operazioni dovranno essere compilate le schede di rilevazione infortuni/incidente, seguendo l'apposita procedura.			

EMERGENZA SANITARIA **118**

mantenete la calma - parlate forte e chiaro

Come telefonare

- Componete da qualsiasi telefono il numero 1-1-8 (a chiamata gratuita) senza farlo precedere da alcun prefisso.
- Mantenete la calma e lasciate che sia l'operatore della Centrale SUEM a farvi le domande.
- Non abbiate fretta di riappare la linea, ma attendete che sia l'operatore a dirvi che le informazioni date sono sufficienti.
- Conclusa la telefonata non tenete occupata la linea con chiamate futili, ma per quanto possibile lasciate al linea libera onde consentire alla Centrale SUEM di chiamarvi se necessario.

Cosa dire

1. NOME

2. LUOGO

- Località esatta, via, piazza numero civico.
- Eventuali punti di riferimento
- La disponibilità di una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile

3. IL NUMERO DI TELEFONO DA CUI CHIAMATE

- Consentirà alla Centrale SUEM di potervi richiamare per acquisire ulteriori informazioni e per consigliarvi cosa fare durante l'attesa dei soccorsi.

4. EVENTO

- Si tratta di un malore o di un incidente?
- Se è un malore siete in grado di descriverlo?
- Se è un incidente di che tipo di incidente si tratta (stradale, sul lavoro, ecc.)?
- Ci sono pericoli imminenti (fuga di sostanze tossiche, incendio, cavi elettrici scoperti, ecc.)?
- L'accesso ai pazienti è libero od ostacolato?

5. INFORTUNATI

- Quanti sono?
- Riescono a muoversi?
- Riescono a rispondere e/o a parlare?
- Respirano?
- Sanguinano e se sì da dove?
- Sudano?
- Il colorito è pallido, rosa o bluastro?



S.U.E.M. VICENZA
SERVIZIO URGENZA EMERGENZA MEDICA

Scheda di segnalazione infortunio

SEGNALAZIONE DI: **INFORTUNIO** **INCIDENTE** **MALORE** **COMPORAMENTO PERICOLOSO**

giorno: lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì sabato Ore: _____

luogo di accadimento: _____

INFORTUNATO

Nome: _____ età: _____ mansione: _____

DESCRIZIONE

descrizione della dinamica _____

condizioni di rischio che hanno determinato o favorito l'evento: _____

comportamento che ha determinato o favorito l'evento: _____

natura e sede della lesione: _____

GRAVITA': I / 8 Pronto Soccorso domicilio

MATERIALE UTILIZZATO

ghiaccio bende garze cerotto guanti altro: _____

data: _____ / _____ / _____ firma addetto: _____

Spazi per eventuali osservazioni

PARTE RISERVATA AL SPP

CAUSE

condizioni di rischio che hanno determinato o favorito l'evento: _____

comportamento che ha determinato o favorito l'evento: _____

SOLUZIONI PER PREVENIRE UN EVENTO ANALOGO

di tipo tecnico

di tipo procedurale/organizzativo

di tipo informativo

data: _____ / _____ / _____

firma addetto: _____

PROCEDURA PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Fase 1 – Richiesta da parte dei genitori utilizzando il Mod 1 e Mod 2 (vedi di seguito)

Fase 2 – Il DS individua il personale disponibile alla somministrazione dei farmaci

Fase 3 – Eventuale formazione per il personale che si è reso disponibile

Primo Soccorso – Aspetti organizzativi



FARMACI A SCUOLA

*Linee guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico
(Ministeri Istruzione e Salute 25/11/05)*

Somministrazione

- che non richieda cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica richiesta formalmente dai genitori e prescritta con certificato medico

Dirigente scolastico

- individua il luogo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci
- verifica la disponibilità tra addetti PS
- stipula convenzioni con soggetti istituzionali del territorio

E' importante che il dirigente scolastico si impegni a sensibilizzare il personale per garantire una risposta adeguata alle richieste

Primo Soccorso – Aspetti organizzativi



FARMACI A SCUOLA

QUANDO SOMMINISTRARE

- Malattie croniche (patologie che non guariscono e che richiedono terapia di mantenimento es. asma, diabete)
- Urgenze prevedibili (in patologie croniche note che possono comportare fatti acuti es. asma, diabete, epilessia)

Le urgenze non prevedibili rientrano nelle procedure di PS e non richiedono la somministrazione di farmaci

QUALI RESPONSABILITA'

- Nessuna, se sono seguite correttamente le indicazioni del medico
- Omissione di soccorso, nel caso di mancata somministrazione correttamente richiesta

Mod.1

RICHIESTA PER INTERVENTI DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI

I sottoscritti _____

genitori di _____ frequentante la classe _____ sede _____

essendo l' alunno/a affetto/a da _____

e constatata l'assoluta necessità, chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei farmaci come da allegata autorizzazione medica rilasciata in data _____ dal Dr. _____.

Si precisa che la somministrazione del farmaco è fattibile anche da parte di personale non sanitario di cui si autorizza fin d'ora l'intervento. I sottoscritti sono a conoscenza che tale prestazione non rientra tra quelle previste per il personale scolastico (insegnanti e collaboratori/trici scolastici) pertanto

CHIEDONO

che il Dirigente scolastico individui tra il personale gli incaricati per effettuare la prestazione *

AUTORIZZANO e SOLLEVANO

tali incaricati da ogni responsabilità relativa alla somministrazione e da qualsiasi conseguenza generata o indotta dal farmaco stesso.

Indicano comunque i propri recapiti telefonici per eventuali comunicazioni e/o necessità collegate a questo tipo di intervento: _____

*

Si dichiara la possibilità di prevedere l'autosomministrazione del farmaco da parte dell'allievo per età, esperienza, addestramento

SI **NO**

Vicenza,

Firma dei Genitori

CERTIFICAZIONE MEDICA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Il sottoscritto Dott. _____ medico curante dell'alunno

nome e cognome _____

data e luogo di nascita _____ classe _____ sez _____

DICHIARA

CHE L'ALUNNO _____ E' AFFETTO DA (patologia presentata dall'alunno per cui viene richiesta la somministrazione del farmaco)

_____ pertanto in caso di urgenza e precisamente con i seguenti sintomi

- 1) Descrizione dettagliata dei sintomi che richiedono la somministrazione urgente del farmaco

- 2) Descrizione dettagliata dell'intervento terapeutico da mettere in atto:

nome commerciale farmaco _____

dose da somministrare _____ modalita' conservazione _____

effetti collaterali _____

DICHIARA

inoltre che la somministrazione di tale farmaco non presenta alcun effetto collaterale e pertanto il personale scolastico nominato e presente al momento della crisi, vista l'urgenza della situazione, ha l'obbligo di somministrare il farmaco il più precocemente possibile, pur essendo privo di competenze specifiche in materia sanitaria.

Possibilità di *auto somministrazione* del farmaco da parte dell'alunno (per età, esperienza, addestramento): **SI** **NO**

data, luogo _____

In Fede
(timbro e firma)
